
Polo Centrale
Presidio della Qualità di Ateneo
VERBALE N. 3
18.02.2015

**VERBALE N.3: INCONTRO DEL 18.02.2015 ORE 15.30
AULA MULTIFUNZIONE – PALAZZO ATENEEO**

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Coordinatore	1. prof. L. Angelini	X		
Componenti	2. prof. G. Crescenzo	X		
	3. prof.ssa L. Perla	X		
	4. prof.ssa M. Costabile		X	
	5. prof. G. De Mastro			
	6. prof. G. Elia	X		
	7. prof. A. Iannarelli			
	8. prof. E. Maiorano			
	9. dott. G. E. Macchia	X		
	10. dott.ssa L. Mincuzzi	X		
	11. dott.ssa P. Soleti	X		
	Uffici di supporto	Dott.ssa P. Amati- DARDRE		
Dott.ssa D. Albanese - APQ				
Dott.ssa G. Falco - APQ				
Dott. D. Pellerano - APQ				

Ordine del giorno:

- Comunicazioni;
- 1) approvazione verbali;
- 2) approvazione documenti di Ateneo per la SUA-CdS;
- 3) monitoraggio SUA-RD al 17/02;
- 4) varie ed eventuali.

Il Coordinatore, verificata la presenza del numero legale, inizia la seduta alle ore 16.30.

Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che:

relativamente ai questionari sull'opinione studenti/docenti, è necessario riprendere la questione, a cui non è stata sinora data priorità a causa del sovrapporsi delle scadenze relative agli RdR e alla SUA RD. L'ultimo monitoraggio è stato effettuato a settembre e dagli ultimi dati disponibili emerge un certo calo nel numero dei questionari compilati rispetto all'anno scorso.

Data la difficoltà nel reperire di dati di monitoraggio, il Coordinatore, dopo la pausa natalizia, ha richiesto al CSI la possibilità di ottenere un accesso ad ESSE3 per il Presidio, in modo da poter operare in modo autonomo. Dopo varie vicissitudini, solo negli ultimi giorni l'accesso ad ESSE3 è stato fornito dal CSI. Ad oggi, lo stato dell'arte è il seguente: è stata inviata una nota a tutti i docenti, ricordando che il 28 febbraio scade la possibilità di compilare i questionari per il secondo semestre dell'a.a. 2013/2014 e che è in corso la rilevazione relativa ai questionari del primo semestre a.a. 2014/2015, che si chiuderà il 30 settembre p.v

Sono stati acquisiti inoltre i dati di monitoraggio, che si è pensato di inviare, come già avvenuto in precedenza, ai Coordinatori di Corso di Studio, in maniera che possano sollecitare sia gli studenti, sia i docenti del corso di studio. Al momento, i dati del monitoraggio non comprendono i questionari opinione docenti, in quanto occorre studiare come distinguere tra i questionari dei docenti del primo semestre e quelli del secondo semestre. In realtà le macro preparate dal CSI sui dati di ESSE3 inizialmente non prevedevano alcuna distinzione, quindi è necessario modificare la macro relative ai questionari dei docenti, in modo da poter ottenere dati distinti tra primo e secondo semestre.

Relativamente ai dati del secondo semestre 2013/2014, il numero dei questionari compilati è 91.527, a fronte del dato finale relativo al primo semestre 2013/2014, pari a 96.000; quindi non si tratta di una grossa differenza, anche come unità didattiche rilevate. Ad ogni modo, il Coordinatore ritiene opportuno inviare una mail a tutti gli studenti, come promemoria per la compilazione del questionario.

La dott.ssa Soleti fa rilevare che i dati estrapolati da ESSE3 appaiono incongruenti, in quanto la somma delle percentuali degli studenti frequentanti e non frequentanti non è uguale a 100; l'incongruenza andrebbe risolta prima della pubblicazione dei dati sulla pagina web del Presidio. Anche il prof. Angelini ritiene che vi sia qualche incongruenza nel sistema ESSE3, in quanto ha potuto verificare direttamente sul suo insegnamento che il numero dei questionari che risultano compilati è inferiore rispetto agli studenti che hanno sostenuto l'esame. Il disallineamento non è in alcun modo spiegabile, dato che la preventiva compilazione del questionario è condizione imprescindibile per poter sostenere l'esame. Sono stati richiesti chiarimenti alla Kion, che ha addebitato il problema al CSI, in ogni caso ad oggi la situazione non si è risolta. La dott.ssa Mincuzzi preannuncia che, non appena verrà effettuata la specifica tra i dati relativi al primo e al secondo semestre, sarà possibile effettuare il monitoraggio della compilazione, con successivo invio dei report ai Coordinatori dei CdS, anche per sollecitare i docenti alla compilazione.

Il prof. Crescenzo chiede quando saranno disponibili i risultati dell'elaborazione dei questionari relativi ai singoli docenti, in quanto prossimamente si discuterà in Senato circa un parametro per accedere all'elettorato passivo di qualunque carica nell'Ateneo, che prevede anche la valutazione dell'opinione degli studenti. Il Coordinatore ritiene che i risultati potrebbero essere disponibili per il mese di maggio. L'anno scorso il programma che mostrava le valutazioni degli studenti è stato preparato dal dott. De Marinis (unità di personale a contratto, attualmente non più servizio) e dalla dott.ssa Soleti. Il programma va aggiornato, in quanto si è passati dai questionari cartacei a quelli telematici con domande diverse e sono ricompresi nella rilevazione anche gli studenti non frequentanti. Il Coordinatore sta cercando di offrire un contratto di consulenza al dott. De Marinis per effettuare questo aggiornamento e da colloqui con il Direttore Generale e con il Dirigente del Dipartimento Risorse Finanziarie, ciò sembrerebbe fattibile. A tale proposito il prof. Crescenzo lamenta che la generalizzata situazione di carenza di personale si ripercuote negativamente anche sulle attività del Presidio, e propone di investire della questione il Direttore Generale e/o il Rettore. Peraltro, evidenzia che gran parte del personale TA in forze all'Ateneo si trova in servizio presso l'Amministrazione centrale, quindi vi è un evidente squilibrio tra centro e periferie, oltre che tra Dipartimenti " ipertrofici" e altri con un numero più esiguo di personale.

1) Approvazione verbali

Il punto è rinviato alla prossima riunione del Polo centrale del PQA.

2) Approvazione documenti di Ateneo per la SUA-CdS

Il Coordinatore passa ad illustrare la bozza del *“Documento relativo alla sostenibilità Economico Finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i corsi di studio dell’Ateneo per l’anno 2015”*, predisposta dal dott. Macchia e che andrà portata in Senato Accademico per l’approvazione.

Il documento contiene una presentazione della situazione della nostra Università dal punto di vista dell’offerta formativa: vi sono delle variazioni rispetto all’anno scorso con i tre corsi di laurea di nuova istituzione; questo è il primo anno a partire dal 2009 in cui si nota un leggero aumento dei Corsi di Studio, in quanto se ne chiude uno e partono tre nuovi.

Poi si affronta il discorso della sostenibilità: c’è il dato sull’ISEF (indice di sostenibilità economico-finanziaria) che è 1,02. In base al DM 1059 se si ha un ISEF maggiore di 1 si può procedere all’attivazione di un numero di corsi incrementato rispetto all’anno precedente entro il massimo del 2%: nel nostro caso il 2% porta a consentire l’attivazione di tre nuovi corsi.

Ci sono poi alcuni dati generali collegati sempre al tema della sostenibilità: l’andamento delle iscrizioni, relativamente al quale si registra una flessione dal 2011/2012 ad oggi dell’11,6%. Il dato 2014/2015 è stimato sulla base del dato attuale e dell’andamento dello scorso anno.

Anche relativamente al numero dei laureati si è registrato un calo, che mostra un dato coerente con la tendenza a livello nazionale, anzi forse a livello locale il decremento dell’Università di Bari è inferiore rispetto al dato medio nazionale, motivato dalla crisi economica e dalle esigue prospettive occupazionali.

Si registra anche la diminuzione dei docenti, con la perdita di 90 unità dal 2011/2012.

Per quanto riguarda l’FFO si registra un’inversione di tendenza, in quanto dopo la diminuzione degli anni scorsi, nel 2014 il dato è positivo per l’introduzione del costo standard. Invece relativamente alla parte incrementale delle FFO, la valutazione della VQR ci ha penalizzato.

La dott.ssa Soleti evidenzia che è opportuno motivare il dato relativo all’aumento delle tasse, che può essere lievitato in relazione all’attivazione dei TFA, oppure suggerisce di richiedere agli Uffici di ragioneria i dati relativi ai soli corsi di studio.

Nel documento in esame vi è poi qualche cenno alle problematiche di bilancio, in quanto l’FFO arriva quasi a chiusura della gestione. Il Coordinatore suggerisce di evidenziare il dato positivo che l’aumento dell’FFO dovrebbe andare a consolidamento a partire dall’anno prossimo, in quanto dovrebbe aumentare il costo standard.

Relativamente alla verifica della sostenibilità a regime, come già avvenuto l’anno scorso, è stata calcolata la necessità di docenti di riferimento a regime per ciascuno dei Corsi di Studio: sono necessari 1130 docenti di riferimento, dei quali obbligatoriamente 646 devono essere professori. Il Coordinatore evidenzia che vi è una sovrabbondanza di 320 docenti di riferimento, dei quali 40 sono professori.

Per quanto concerne il calcolo del DID, si era pensato di prevedere, oltre al DID di Ateneo, anche un DID esplosivo per settori. Questa analisi presenta qualche aspetto problematico, in quanto è innegabile che la distribuzione dei docenti per settore non corrisponde all’impegno dei docenti nei corsi di studio. Una volta eliminati i corsi che non partecipano alla verifica del DID, il risultato è stato presentato in un’apposita tabella in cui, sulla base del numero dei professori e dei ricercatori, viene calcolato il DID di settore e viene confrontato con le ore di didattica assistita, quindi i settori sono stati ordinati sulla base del valore della differenza tra quantità massima di ore erogabile e quantità di ore erogate (dato ricavato dalle SUA CDS dello scorso anno).

Questa analisi evidenzia come, a differenza di quanto emerge dal DID, per alcuni settori si riscontrano fattori negativi anche pari a 8 e più. Il prof. Crescenzo sottolinea che questi dati negativi possono essere spiegati come sovradimensionamento “strumentale” di esigenze didattiche; il Coordinatore ritiene tuttavia che trattasi di dati di interpretazione non univoca, atteso che si possono leggere sia come necessità di ulteriori docenti in quel SSD, sia come necessità di chiudere i relativi corsi in quanto l'erogazione della didattica non è sostenibile.

Il Coordinatore passa poi ad esaminare le conclusioni del documento: sussiste la sostenibilità dal punto di vista del numero dei docenti di riferimento, si evidenzia tuttavia la presenza di settori positivi e negativi, ma questo è un fatto naturale in quanto il DID è un calcolo medio. Quindi oltre il 50% degli SSD presenti nell'offerta formativa sono sostenibili dal punto di vista della didattica assistita.

Su proposta dei proff.ri Elia, Crescenzo e della dott.ssa Mincuzzi, il Presidio delibera di effettuare alcune precisazioni sulle conclusioni del documento. Il prof. Crescenzo reputa necessarie queste precisazioni anche perché questo è il primo anno in cui si ha il tempo per effettuare un'analisi dell'offerta formativa.

Il Coordinatore ritiene opportuno specificare che sicuramente le risultanze del documento richiedono un approfondimento di analisi, finalizzato alla riorganizzazione e alla razionalizzazione dell'offerta formativa. Il Presidio approva e licenzia il documento che verrà presentato in Senato Accademico.

Il Coordinatore passa poi ad analizzare l'organigramma di Ateneo, fornito dagli Uffici competenti, che ricomprende, oltre la Scuola di Medicina, anche la Scuola di Scienze. Il Presidio approva.

Relativamente al Documento “*Politiche di Ateneo e Programmazione*”, il Coordinatore riferisce che il Delegato alla Didattica prof. Di Rienzo ha preso in considerazione la possibilità di ricavarlo estrapolando una parte del Piano strategico, aggiornandolo rispetto alla nuova offerta formativa. La dott.ssa Mincuzzi chiarisce che il prof. Di Rienzo è stato incaricato dal Senato Accademico in data 10 febbraio di redigere il documento di che trattasi.

3) Monitoraggio SUA-RD al 17/02

L'Area Percorsi di Qualità ha effettuato il monitoraggio della compilazione della SUA RD al 17 febbraio, presentando il report al Coordinatore.

Il prof. Crescenzo riferisce di aver allertato i Direttori di Dipartimento circa la nuova funzionalità “*verifica compilazione quadri in scadenza*”, che prevede degli errori bloccanti, tra cui il più delicato è la mancata indicazione del SSD di afferenza da parte dei Direttori di Dipartimento. L'altra questione riguarda i criteri di valutazione, in merito ai quali l'ANVUR ancora non si pronuncia.

Relativamente al double check, il Coordinatore chiarisce che esso va utilizzato e che l'operazione non può essere effettuata surrettiziamente eliminando a monte i doppioni o con modalità empiriche.

La dott.ssa Mincuzzi chiede che venga fissata una scadenza interna per l'invio da parte dei Dipartimenti dei dati relativi alla mobilità internazionale per gli anni 2011-2012, che saranno inseriti a cura dell'Area Percorsi di Qualità: il Coordinatore indica il 24 febbraio.

4) Varie ed eventuali

TECO: il Rettore ha di recente chiarito che siamo inseriti tra gli Atenei che parteciperanno alla sperimentazione TECO. Il prof. Crescenzo ha predisposto un promemoria delle attività, redatto sulla base delle indicazioni della Prof.ssa Kostoris (ANVUR). Successivamente bisognerà passare

alla fase organizzativa. Il prof. Elia suggerisce di fissare una prima riunione con un gruppo ristretto (Elia, Crescenzo, Mincuzzi).

La dott.ssa Mincuzzi evidenzia che è necessario coinvolgere nel processo, sul piano tecnico-amministrativo, anche il CSI, la Divisione Didattica e il Dipartimento Studenti.

Il prof. Crescenzo preannuncia che sarà a breve indetta da parte dell'ANVUR una riunione organizzativa a livello nazionale e che il costo della sperimentazione è stato stimato in circa 15-20 mila Euro.

La dott.ssa Mincuzzi espone che, pur essendo l'Ateneo dotato di n. 27 laboratori informatici, in realtà come comunicato dal CSI, nel caso del TFA sono state utilizzate le attrezzature informatiche dei Centri Linguistici, dotati mediamente di una ventina di postazioni informatiche. Sarebbe opportuno, prosegue la dott.ssa Mincuzzi, contenere il numero dei partecipanti, anche con un campione rappresentativo, per consentire una migliore organizzazione.

Il Prof. Crescenzo ritiene che sul punto debba pronunciarsi l'ANVUR, chiarendo se si possa partecipare anche con un campione rappresentativo di studenti, che potrebbero anche candidarsi volontariamente.

Il Coordinatore ritiene che le operazioni di campionamento i rivelerebbero ardue, in quanto non si dispone di tutte le informazioni necessarie relative alla carriera degli studenti.

Non essendoci altri argomenti da discutere, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Documenti allegati:

I lavori terminano alle ore 18.45

Bari, 18.02.2015

L.C.S.

Il Coordinatore: prof. L. Angelini

Il Verbalizzante: dott.ssa Daniela Albanese